

COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

Provincia di Cosenza

☎ (0984) 858311 - ☎ (0984) 858330

web: <http://www.comune.maranoprincipato.cs.it/>

AREA TECNICA – LL.PP.

e-mail: ufficiotecnicoMP@libero.it

Lavori di "ADEGUAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE" a valere sull'FSC 2014-2020 e Decreto DDG n. 8150 del 24/07/2017-

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELLA FASE PROGETTUALE ED ESECUTIVA E CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE CUP: [E41H17000600003]; CIG: 72404353FA

Prot. 8263 del 18/12/2017

Premesso che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica – LL.PP. n.504/145 del 13/12/2017 è stato affidato l'incarico dei servizi tecnici di progettazione esecutiva, coordinatore in materia di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di direzione, misura e contabilità dei lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione dell'intervento: **ADEGUAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE** all'ing Sergio Pagano con studio in Marano Marchesato via Morroni n. 52;

Considerato che si rende necessario procedere a regolare i rapporti tra il comune di Marano Principato ed il Professionista incaricato dei servizi in oggetto;

tutto ciò premesso e considerato, tra i sigg.:

- Geom. Luigi Patitucci, nato a Marano Principato (CS) il 01/08/1953, per conto e nell'interesse del **Comune di Marano Principato**, di seguito indicato "Comune" o "Amministrazione", con domicilio legale in Piazza Caduti in Guerra n. 1 – 87040 Marano Principato (CS);
- Ing. Sergio Pagano, nato a Cosenza il 23/04/1961 residente in **Marano Marchesato via Morroni n. 52** codice fiscale **PGNSRG61D23D086Q-P**. IVA 02288840784, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cosenza al n°1508 con domicilio legale presso lo studio professionale in **Via Morroni 52- Marano Marchesato (CS)**, pec: sergio.paganob73414@ingpec.eu, di seguito indicato come "Professionista";

Si conviene e stipula quanto appresso

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

1. Il Comune conferisce, secondo le seguenti prescrizioni e le direttive del Responsabile dell'Area Tecnica – LL.PP., al Professionista, che accetta, l'incarico per la progettazione esecutiva, coordinatore in materia di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione, misura e contabilità dei lavori relativamente all'intervento " **ADEGUAMENTO SISMICO SEDE MUNICIPALE**"
2. L'attività professionale riguarda, in particolare:
 - la redazione del progetto esecutivo (riferimento artt. Da 33 a 43 del d.P.R. n. 207 del 2010);
 - la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 81 del 2008 e s.m.i. (riferimento art. 39 del d.P.R. n. 207 del 2010) ed il coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione;
 - la direzione dei lavori, misure e contabilità;
 - La redazione del Certificato di Regolare esecuzione (art. 237 del D.P.R. 207/2010);

Art. 2- Incompatibilità

1. Il Professionista dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, urbanistica, professionale e universitaria.

Art. 3- Progettazione

1. La progettazione esecutiva si articolerà, nel rispetto del Progetto Definitivo Approvato e dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti (entità del Finanziamento Regionale Concesso), in modo da assicurare:
 - a) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
 - b) la conformità a tutte le norme vigenti in materia di opere pubbliche con particolare riferimento alle norme Antisismiche ambientali ed urbanistiche;
 - c) il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario;
2. Il progetto nel suo complesso sarà redatto in modo da assicurare il coordinamento della esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inserisce, con particolare attenzione ai problemi di accessibilità, della manutenzione, e della antisismicità;
3. Il progetto dovrà essere redatto secondo tutte le norme vigenti in materia per la sicurezza antisismica e statica, per la prevenzione degli infortuni e dovrà tenere conto di tutte le norme ed indicazioni prescritte dalle competenti autorità ai fini della conformità del progetto stesso a tutte le normative vigenti e applicabili al progetto in questione che dovrà essere **corredato dai relativi pareri, Nulla osta o autorizzazioni necessari alla sua Approvazione al fine della sua approvazione che dovrà avvenire entro il 26/02/2018 come da Comunicazione Regionale**;
4. Il Professionista incaricato è obbligato ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che il Comune eventualmente manifesti anche sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.
5. Il Professionista non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione, e salva autorizzazione dell'Amministrazione committente, per le attività relative a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alle predisposizioni di elaborati specialistici e di dettaglio. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del Professionista.
6. Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta del Comune, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi, o meno, esecuzione, come anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, fossero riconosciute necessarie, sia contemporanei all'attuazione dell'intervento che successivi alla sua ultimazione, senza che il Professionista possa sollevare eccezioni di sorta.

Art. 4 - Elaborati progettuali

1. Il Professionista, in relazione al presente incarico, dovrà sviluppare il progetto in tutti i suoi particolari ed allegati, facendo riferimento alle norme per la compilazione dei progetti di opere pubbliche e dovrà produrre gli elaborati previsti dall'art. 23 del decreto legislativo n. 50/2016 e succ. Decreto correttivo 56/2017, per la parte relativa alle prestazioni di cui al presente incarico nonché alle disposizioni specifiche attinenti, ancora in vigore, del Regolamento approvato con d.P.R. n. 207 del 2010; il progetto esecutivo deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da assicurare che ogni elemento sia inequivocabilmente identificabile in forma, dimensione, tipologia, quantità e prezzo.
2. E' richiesto al Professionista, il Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa) e lo Schema di Contratto in conformità alle norme vigenti in materia di opere pubbliche. Il Quadro Economico del progetto, nella parte che riguarda le somme a disposizione dell'Amministrazione, verrà redatto in considerazione del finanziamento concesso nonché degli importi conseguenti agli affidamenti ed appalti le cui indicazioni saranno fornite dal Responsabile del Procedimento.
3. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nell'art. 1, del presente disciplinare sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il Responsabile del Procedimento o dal personale di supporto tecnico Amministrativo al Rup, preposto alla verifica della progettazione esecutiva, al fine della successiva validazione, qualora, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni per la progettazione insufficienti o eccessive, provvede a integrarle ovvero a modificarle.
4. In mancanza delle condizioni citate, l'incarico si deve considerare ad ogni effetto come mai assegnato, senza che il Professionista possa opporsi o reclamare o pretendere compensi per le parti stralciate.

Art. 5 – Sicurezza Lavori

1. Il Professionista incaricato dovrà svolgere le funzioni di coordinatore in materia di sicurezza in fase di progettazione, ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 ed in particolare dovrà curare:
 - a) la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto;
 - b) la predisposizione del fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera b) del decreto;
 - c) le planimetrie di cantiere, lo studio e la risoluzione di eventuali interferenze;
 - d) l'acquisizione di eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 131 del D. Lgs. n. 163 del 2006;



e) Ogni conseguente attività derivante dall' affidamento dell' incarico di coordinatore della sicurezza nella fase esecutiva conformemente alle specifiche disposizioni di legge in vigore;

2. Il professionista dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e succ. m.i. e dei relativi allegati.

3. Il Piano di Sicurezza deve contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché, la stima dei relativi costi. Il piano deve contenere altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva. Il piano è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione. Esso è inoltre integrato da un cronoprogramma relativo ai tempi di esecuzione delle singole lavorazioni e del tempo utile totale per la conclusione dei lavori. Il piano deve comunque definire, in relazione al cantiere interessato, almeno i seguenti elementi:

a) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi, le segnalazioni e la logistica;

b) protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;

c) servizi igienici e assistenziali;

d) protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee;

e) viabilità di cantiere, accessi alla viabilità esterna, transito mezzi d'opera, zone di stoccaggio e di carico e scarico;

f) impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;

g) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;

h) misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento da adottare negli scavi;

i) misure generali da adottare contro il rischio di annegamento;

j) misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto;

k) misure per assicurare la salubrità dell'aria nei lavori in ambienti confinati o con sollevamento di polveri;

l) misure per assicurare la stabilità delle pareti e della volta nei lavori in ambienti confinati;

m) misure generali di sicurezza da adottare nel caso di estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto;

n) misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere;

o) disposizioni per consentire la consultazione preventiva dei rappresentanti per la sicurezza sul piano e sulle successive modifiche significative, fornire loro i necessari chiarimenti e acquisire le loro proposte al riguardo;

p) disposizioni per organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché, la loro reciproca informazione;

q) valutazione, in relazione alla tipologia dei lavori, delle spese prevedibili per l'attuazione dei singoli elementi del piano;

r) misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura.

4. Il Piano di Sicurezza deve altresì tenere conto di eventuali utenti o altri fruitori del sito oggetto dell'intervento, qualora lo stesso sito sia in qualche modo, in tutto o in parte, aperto all'uso e agibile da parte di questi. In tal caso il piano di sicurezza dovrà quindi prevedere tutte le misure cautelari e di tutela necessarie o anche solo opportune a garantire l'incolumità degli utenti o degli altri fruitori, anche mediante compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protetti provvisori, rotazione cronologica delle varie sezioni nei quali il lavoro e il relativo cantiere può essere suddiviso.

5. Tutti gli adempimenti di cui al presente articolo devono essere eseguiti contemporaneamente alla progettazione esecutiva dell'opera, per cui il coordinatore in fase di progettazione dovrà curare, nell'ambito del presente incarico, i rapporti con il progetto esecutivo.

6. Il costo per la sicurezza, deve essere inequivocabilmente evidenziato nel piano in modo da essere esposto come costo non soggetto al ribasso in sede di gara; lo stesso costo deve essere evidenziato quale risultato della quantità di singoli oneri o apprestamenti, a misura, moltiplicato per il prezzo unitario dei medesimi; il piano, pertanto, deve essere integrato da un computo riportante i singoli oneri o apprestamenti, le relative quantità previste e i rispettivi prezzi unitari contrattuali, desunto dal prezzario regionale vigente, non modificabili in sede di gara.

Art.6 – Direzione dei lavori

1. L'ufficio della direzione dei lavori, ai sensi dell'art. 147 del d.P.R. n. 207 del 2010, è composto dal Direttore dei Lavori nella persona del Professionista incaricato, come costituito nel presente disciplinare.

2. Il Direttore Lavori eseguirà le prestazioni richieste in conformità all'art. 1, del presente disciplinare, assicurando il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dell'intervento in oggetto con riferimento alle norme del D. Lgs. n. 50/2016 e succ. Codice Correttivo 50/2017 nonché del d.P.R. n. 207/2010 per le parti

attinenti ancora in vigore e del Capitolato Speciale d'Appalto dell'intervento in oggetto; il Direttore dei Lavori, inoltre, è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento secondo le disposizioni che seguono e nel rispetto degli impegni contrattuali.

3. Il Direttore dei Lavori cura che gli stessi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto approvato e del contratto d'appalto con l'esecutore. Art. 1.
4. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D. Lgs. n. 50/2016 e succ. Codice Correttivo 50/2017 nonché del d.P.R. n. 207/2010 per le parti attinenti ancora in vigore ed inoltre è richiesto:
 - a) la verifica periodica del possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - b) di curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
 - c) di provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'articolo 105, comma 44, del D. Lgs. n. 50/2016 e succ. Codice Correttivo 50/2017 nonché del d.P.R. n. 207/2010 di attinenza dello stesso ancora in vigore;
5. Il Direttore dei Lavori si obbliga, inoltre, a redigere il certificato di regolare esecuzione o ad assicurare l'assistenza al collaudo, secondo le vigenti norme di legge. Art. 1.
6. Nell'eventualità che nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessarie, verificate le condizioni di cui all'art.106 del D. Lgs. n. 50/2016 e succ. Codice Correttivo 50/2017 nonché del d.P.R. n. 207/2010 per le parti attinenti ancora in vigore, ovvero qualora l'Amministrazione ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, il Direttore dei Lavori avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che saranno richiesti. 2.

Art. 7 – Attività connesse

1. Il Professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dal presente incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.
2. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, il Professionista incaricato si impegna, senza ulteriori corrispettivi, a partecipare a riunioni collegiali o pubbliche, indette dall'Amministrazione committente, o in conferenze di servizi indette da qualunque pubblica autorità, per l'illustrazione del corso d'opera o del risultato delle prestazioni e della loro esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente.
3. Il Professionista incaricato è obbligato, altresì, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno. Art. 1.

Art. 8 - Tempi di esecuzione

1. Tutti gli elaborati previsti al precedente art. 4, costituenti il progetto esecutivo, gli elaborati di cui al coordinamento in materia di sicurezza previsti al precedente art. 5, dovranno essere consegnati all'Amministrazione committente, nel numero di copie necessarie, secondo le seguenti scadenze temporali:
 - a) *progettazione esecutiva, coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione (art. 1): entro giorni 44 dalla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico, e comunque in tempo compatibile per il rilascio di ogni parere autorizzazione e nulla osta prima della sua approvazione che dovrà avvenire entro il 26/02/2018 come da comunicazione Regionale, Eventuali necessità adeguatamente motivate saranno accoglibili solo dopo specifico assenso scritto della Regione Calabria di modifica del termine stabilito per l'approvazione al 26/02/2017;*
2. Il Professionista dovrà altresì produrre, unitamente agli elaborati di cui al comma precedente, una copia dei medesimi su supporto magnetico, redatta a mezzo di elaboratore assistito da programma informatizzato, in formato standardizzato tipo .DXF o .DWG o .PLN e PDF senza protezione da lettura e da scrittura.
3. Per ogni giorno di ritardo sui tempi previsti nel precedente comma verrà applicata una penale pari **all'uno per mille** del corrispettivo professionale, che sarà trattenuta sull'onorario previsto nel successivo art. 11.
4. Le penali sono cumulabili, e l'importo totale delle stesse non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale di cui al successivo art. 11; superata tale misura l'Amministrazione committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno del Professionista incaricato. 2.
5. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Professionista incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Professionista incaricato. 3.
6. È facoltà dell'Amministrazione committente concedere eventuali proroghe, se richieste, sulla data di presentazione degli elaborati, qualora il ritardo derivi da fatti e avvenimenti non dipendenti dalla volontà del Professionista incaricato. A titolo esemplificativo, potrà essere concessa una sospensione dei termini nel caso di redazione della Relazione geologica e dell'acquisizione delle indagini geognostiche necessarie per la redazione della progettazione 4.

compatibilmente con le conseguenti determinazioni della Regione Calabria in riferimento alla data di approvazione nel termine sopra stabilito.

Art. 9 – Modifiche al progetto

1. Il Professionista si obbliga ad introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.
2. Il Professionista, inoltre, si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già approvato dall'Amministrazione, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dalle competenti autorità, a cui il progetto sia sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti e applicabili alla realizzazione in questione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.
3. Nell'eventualità che, nel corso dell'attuazione del progetto in questione, l'Amministrazione ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, il Professionista avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che saranno richiesti, per i quali avrà diritto ai compensi che spettano a norma del presente disciplinare.

Art. 10 – Verifica della Progettazione

1. Tutti gli elaborati di cui al presente incarico, redatti secondo le disposizioni del presente disciplinare, verranno sottoposte, dal personale preposto di supporto al Rup, prima della validazione ed approvazione, alle verifiche previste dal decreto legislativo n. D. Lgs. n. 50/2016 e succ. Codice Correttivo 50/2017 ai fini della validazione finale prevista prima della sua approvazione; Tali verifiche verranno effettuate dal Personale dell'ente di Supporto Al Rup o essere affidate a soggetti terzi in conformità alla normativa vigente;
2. Le risultanze delle verifiche verranno esplicitate mediante l'emissione di uno o più rapporti tecnici di controllo e, successivamente all'espletamento delle verifiche, seguiranno eventualmente riunioni in contraddittorio con il Professionista incaricato al fine di illustrare le eventuali osservazioni che sono emerse durante il corso delle verifiche; Il Professionista incaricato si obbliga ad introdurre tutte le modifiche alla progettazione necessarie in conseguenza delle osservazioni emerse dai rapporti tecnici di controllo ovvero di fornire eventuali chiarimenti in merito al mancato recepimento di tali osservazioni, entro il termine stabilito dal Responsabile del Procedimento nella nota di trasmissione dei rapporti. In caso di mancata ottemperanza entro i termini richiesti trova applicazione l'art. 8, comma 3 del presente disciplinare d'incarico;

Art. 11 - Onorari

1. Il corrispettivo complessivo per le prestazioni professionali richieste con il presente disciplinare di incarico è determinato mediante l'applicazione degli onorari della tariffa professionale di cui al D.M. 143 del 31/10/2013 (ingegneri ed architetti) sulla base delle categorie e degli importi indicati nel calcolo del corrispettivo per i servizi tecnici di cui trattasi a seguito dell'offerta di aggiudicazione dell'incarico, come dal verbale della commissione giudicatrice, presente agli atti d'ufficio; l'importo del corrispettivo a base di affidamento, risulta rideterminato come segue:
2. € 56.234,56 di cui:
 - a) € 14.948,42 per la progettazione esecutiva;
 - b) € 4.745,53 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - c) € 11.863,84 per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,
 - d) € 22.778,56 per direzione lavori misura, contabilità ed accertamento della regolare esecuzione;
 - e) € 1.898,21 per certificato di regolare esecuzione;
3. In applicazione del ribasso pari al 28% offerto dal Professionista aggiudicatario, come individuato negli atti di cui alla precedente premessa, l'importo delle competenze spettanti di cui al comma precedente, risulta rideterminato come segue:
 - a) € 10.762,86 per la progettazione esecutiva;
 - b) € 3.416,78 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - c) € 8.541,96 per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,
 - d) € 16.400,58 per direzione lavori misura, contabilità ed accertamento della regolare esecuzione;
 - e) € 1.366,71 per certificato di regolare esecuzione;
4. per un importo complessivo di € 40.488,88 (quarantamilaquattrocentottantotto/88)
In caso di opere identiche o prestazioni professionali aggiuntive, non previste nel presente disciplinare, si applicano gli onorari della "tariffa" professionale secondo le stesse modalità di calcolo indicate al comma 1 del presente articolo, con l'applicazione del ribasso offerto di cui al precedente comma 2.
5. Il corrispettivo complessivo delle competenze di cui al presente articolo è soggetto al contributo integrativo (pari al 4%) a favore della competente Cassa di Previdenza ed all'I.V.A. (pari al 22%) ed è corrisposto una sola volta.
6. Il Professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente.

Art. 12 - Importo complessivo delle competenze – modalità di pagamento

1. L'importo complessivo delle competenze, determinato come al precedente art. 11, sarà contenuto nell'apposita previsione del quadro economico, escludendosi ogni onere aggiuntivo a carico del bilancio dell'Amministrazione;
2. Il pagamento, relativamente alle prestazioni di cui agli artt. 3, 4 e 5, determinate come al precedente art. 11, comma 2), lett. a) e lett. b), sarà effettuato al Professionista decorsi 60 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo e comunque in coerenza con le disposte erogazioni di cui alla convenzione regolante i rapporti dell'intervento finanziato tra il Comune di Marano Principato e la Regione Calabria;
3. Il pagamento, relativamente alle prestazioni di cui all'art. 6, determinate come al precedente art. 11, comma 2, lett. c), sarà effettuato al Professionista, proporzionalmente all'avanzamento dei lavori, entro 60 giorni dall'approvazione del relativo SAL con esclusione dell'ultimo pagamento che sarà effettuato al Professionista entro 30 giorni dall'approvazione della contabilità finale e dall'emissione del certificato di regolare esecuzione fatto salvo quanto indicato al precedente comma 2, ultimo periodo;
4. Il pagamento in ogni caso avverrà solo dietro presentazione di regolare fattura elettronica da parte del Professionista incaricato e comunque, dopo l'eventuale avvenuto accredito da parte dell'ente finanziatore dell'opera;

Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari conseguenti della presente convenzione d'incarico;
2. A tal fine i pagamenti di cui all'art. 11 del presente disciplinare saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale che riporterà l'indicazione del codice C.I.G. e C.U.P. indicati dall'Amministrazione;
3. Il Professionista dichiara di essere titolare di apposito conto corrente dedicato, in via non esclusiva, per la commessa di cui al presente disciplinare, e precisamente:
 - ING. SERGIO PAGANO Via Morroni 52 Marano Marchesato Banca: CREDEM-agenzia di COSENZA sul Corrispondente codice IBAN dedicato che verrà successivamente comunicato;
4. Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'esecuzione dei servizi in oggetto, il presente disciplinare si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 14 - Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale

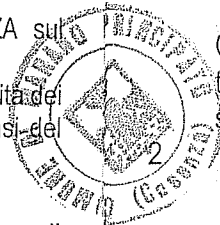
1. Il Professionista incaricato deve essere munito, a far data dell'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 50/2016 e succ. Codice Correttivo 50/2017 (ex art 111 del Dlgs 163 del 2006).
2. La mancata presentazione da parte del Professionista della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento delle competenze spettanti.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

1. E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il presente contratto in ogni momento qualora il Professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.
2. E' altresì facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il presente contratto qualora il Professionista incaricato, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente alla stessa Amministrazione committente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni di cui al presente contratto;
3. Il contratto può altresì essere risolto in danno al Professionista incaricato in uno dei seguenti casi:
 - a) mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati dal Professionista in seguito alle verifiche effettuate dall'Amministrazione committente;
 - b) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - c) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - d) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - e) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - f) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - g) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 24, comma 7, del decreto legislativo n. D. Lgs. n. 50/2016 e succ. Codice Correttivo 50/2017 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010;

Art. 16
1.

Art. 17
1.



3

Art. 18
1.

Letto, c

- h) reati accertati ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del decreto legislativo n. D. Lgs. n. 50/2016 e succ. Codice Correttivo 50/2017 che, ancorché riferito ai soli lavori pubblici, è qui richiamato espressamente come condizione contrattuale;
- i) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 8, comma 4;
- j) ritardo nella consegna degli elaborati di cui all'art. 8, oltre il termine di giorni 30 (trenta) anche nel caso in cui non si verifichi la condizione di cui alla precedente lettera h);

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 16 - Controversie

1. Tutte le controversie, che potranno insorgere relativamente agli obblighi reciproci sanciti dal presente disciplinare e che non potranno essere risolte in via amministrativa, saranno devolute all'autorità giudiziaria competente del foro di Cosenza con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 17

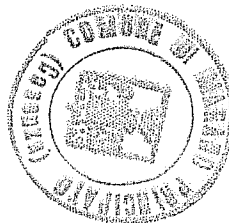
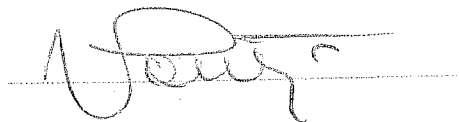
1. con la sottoscrizione della presente CONVENZIONE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.p.r. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001" e del codice di comportamento del Comune di Marano Principato, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 126/2013, esecutivo e del Piano Anticorruzione 2017/2019 approvato con atto di G.C. n° 3/25-01-2017, esecutivo. (Presenti sul Sito Web – Amministrazione Trasparente" Sez. Disposizioni Generali – Atti Generali e Sez. Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione), il sottoscritto professionista e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione dell'affidamento, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili;
Il sottoscritto professionista, con la sottoscrizione del presente atto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 3 di aver preso visione del Codice di Comportamento approvato con atto di G.C. n° 126/23-12-2013, esecutivo, e del Piano Anticorruzione 2017/2019 approvato con atto di G.C. n° 3/25-01-2017, esecutivo. (Presenti sul Sito Web – Amministrazione Trasparente" Sez. Disposizioni Generali – Atti Generali e Sez. Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione).

Art. 18 - Spese contrattuali

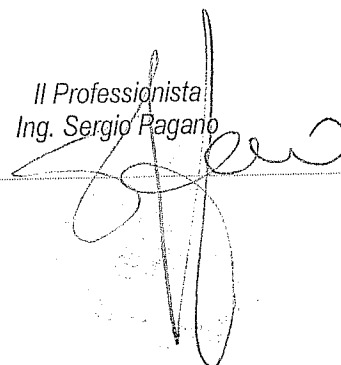
1. Il presente atto sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso e le spese relative dipendenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale e definitivo carico del Progettista.

Letto, confermato e sottoscritto in data 18 Dicembre 2017

Il Responsabile dell'Area Tecnica – LL.PP.
Geom. Luigi A. Patitucci



Il Professionista
Ing. Sergio Pagano



OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità degli incarichi e di incompatibilità art. 20 D. Lgs. 39/2013. Anno 2017-

Ing. Sergio Pagano, nato a Cosenza il 23/04/1961 residente in **Marano Marchesato via Morroni n. 52** codice fiscale **PGNSRG61D23D086Q**-P. IVA 02288840784, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cosenza al n°1508 con domicilio legale presso lo studio professionale in **Via Morroni 52-Marano Marchesato (CS)**, pec: sergio.paganob73414@ingpec.eu;

In qualità di professionista affidatario del servizio di Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori, Sicurezza e Cert di Reg Esecuzione, dell' Intervento: Adeguamento Sismico dell'edificio sede Municipale, del Comune di Marano Principato (CS);

Presa visione della normativa introdotta dal D. Lgs. 39/2013, recante disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le PP.AA., in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 49 e 50 della L. 190/2012, in materia della prevenzione della corruzione.

SOTTO la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 76 D.P.R.445/2000

DICHIARA

- Di non trovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità degli incarichi e di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013.
- Di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sez. Amministrazione Trasparente del Sito Web del Comune e che i dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di non aver riportato condanne per reati contro la PA e di non avere subito condanna (anche non definitiva o anche in seguito a patteggiamento) per uno dei reati previsti dal Tit. Il capo 1 c.p. (art. 3 del D. Lgs 39/13);
- di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in Enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Marano Principato ovvero svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Marano Principato (art. 4 D. Lgs 39/13);

DICHIARA ALTRESI'

Di **non** essere dipendente di Pubblica Amministrazione;

Ai sensi del DPR 445/2000 di aver preso visione del Codice di Comportamento approvato con atto di G.C. n° 126/23-12-2013, esecutivo, e del Piano Anticorruzione 2017/2019 approvato con atto di G.C. n° 3/25-01-2017, esecutivo. (Presenti sul Sito Web – Amministrazione Trasparente” Sez. Disposizioni Generali – Atti Generali e Sez. Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione).

DICHIARA INOLTRE

Di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale e comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.-

Si allega fotocopia documento di identità personale in corso di validità.

Marano Principato li 18 Dicembre 2017

